



FEDERAZIONE REGIONALE
PIEMONTESE



In collaborazione con



Programma provvisorio al 13 dicembre 2013

Seminario

IMMIGRAZIONE: EUROPA FORTEZZA O CASA COMUNE?

Giovedì 19 dicembre 2013

9.00– 13.00

Consiglio Regionale del Piemonte

Sala Viglione

Via Alfieri, 15 - Torino

SALUTI

Fabrizio Comba (Vice Presidente del Consiglio regionale del Piemonte)

CONTRIBUTI

Luciano Scagliotti (Presidente Centro d'Iniziativa per l'Europa del Piemonte, European Network Against Racism)

Indrit Aliu (Mediatore interculturale - AMMI)

Comune di Lampedusa (autorità da definire)*

Kassida Khairallah (Mediatrice interculturale - AMMI)

Jacqueline N'gbe (Mediatrice interculturale)

Adramet Barry (Presidente Nakiri Onlus)

Alfonso Sabatino (Segretario Federazione regionale piemontese dell'AICCRE)

Dibattito con apporti di Enti locali, associazioni del privato sociale, rappresentanti delle diaspore straniere e rappresentanti delle istituzioni

COORDINA

Davide Rigallo (membro del Direttivo della Federazione regionale piemontese dell'AICCRE)

**In attesa di conferma*

ORGANIZZATORI

AICCRE (Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa), Federazione regionale piemontese
via Schina 26 – 10144 TORINO Tel/Fax 011 4732643 aiccrepiemonte@gmail.com, www.aiccre.it

Centro d'Iniziativa per l'Europa del Piemonte (CIE), via San Giovanni Battista La Salle 17 – 10157 TORINO

Tel.: 011 5229813 Fax 911 5229830 antonella.montanari@ciepiemonte.it, www.ciepiemonte.it/

Coordinamento Comuni per la Pace della provincia di Torino (Co.Co.Pa.), Via Corte d'Appello, 16 - 10122 TORINO Tel.: 011. 4432587/2588 cocopa@comune.torino.it, <http://www.comune.torino.it/cocopa/welcome.htm>

Movimento Federalista Europeo, via Schina, 26 - 10144 TORINO Tel/Fax 011 4732643 mfe_to@bussola.it, www.mfe.it



FEDERAZIONE REGIONALE
PIEMONTESE



Movimento Federalista
Europeo

In collaborazione con



Migrazioni, diritto d'asilo e accoglienza costituiscono tre elementi di un fenomeno complesso, i cui effetti coinvolgono dimensioni politiche e legislative diverse ma problematicamente collegate: il livello europeo, quello nazionale e quello locale. Le prassi messe in atto nei contesti d'accoglienza risultano, infatti, spesso in contraddizione con i doveri di tutela umanitaria dei profughi a cui sono chiamati gli Stati aderenti alla Convenzione di Ginevra (1951). Lo stesso percorso storico del diritto d'asilo successivo alla seconda guerra mondiale - dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo del 1948 (art. 14) alla Carta fondamentale dei Diritti dell'UE del 2000 (artt. 18 e 19) - sembra infrangersi contro l'orientamento prevalentemente securitario assunto dagli organi decisori dell'UE e dai singoli Stati dell'Unione nell'ultimo quindicennio. Infine, le attuali condizioni di crisi economica contribuiscono a disegnare un campo di forze che contrasta con l'attuazione pratica del diritto d'asilo e rende difficoltosa una risposta politica in grado di superarne contraddizioni e insufficienze.

Immigrazione: Europa fortezza o casa comune? è la domanda che guida la riflessione di questo incontro. Temi specifici del seminario sono:

- i programmi di controllo delle frontiere esterne dei Paesi UE;
- gli itinerari dei profughi dalla prima accoglienza ai tentativi di inclusione sociale previsti dai programmi di tutela umanitaria;
- il reale accesso di rifugiati e profughi ad alcuni diritti fondamentali (lavoro, abitazione, sanità, residenza, cittadinanza,...);
- le ricadute delle presenze dei profughi sui territori e sulle istituzioni locali.

Si prega di dare conferma della partecipazione a:

Federazione regionale piemontese AICCRE

Via Schina 26 – 10144 TORINO

Tel/Fax. 011 4732843

Mail: aiccrepiemonte@gmail.com